

Cl:8.21
Fasc:N.26.1/2016

OGGETTO: PROCEDIMENTO DI VERIFICA EX ART. 19, D.LGS. 152/06 E S.M.I E L. R. 40/98 E S.M.I..

PROGETTO DI AUTORIZZAZIONE E CONCESSIONE ALLA DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE SOTTERRANEE, TRAMITE POZZI, AD USO PRODUZIONE BENI E SERVIZI, NEL COMUNE DI MORETTA.

PROPONENTE: PASTIFICIO RANA S.P.A., VIA PACINOTTI N. 25 - 37057 SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR).

ESITO PROCEDIMENTO.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- in data 16.01.2023 con prot. di ric. n. 2337, sono pervenuti a questa Amministrazione gli elaborati relativi al progetto esplicitato in oggetto, allegati all'istanza di avvio della procedura di Verifica ex art. 19 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e della l.r. 40/1998 e s.m.i., presentata da parte del legale rappresentante della società della società PASTIFICIO RANA S.p.a., con sede legale in Via nota provinciale prot. n. 2653 del 17.01.2023 è stato comunicato al proponente, l'avvio della presente procedura;
- la Provincia ha pubblicato sul proprio Albo Pretorio on line l'avviso di avvenuto deposito del progetto presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale e di contestuale avvio del procedimento, dal 17 gennaio al 15 febbraio 2023;
- con nota prot. n. 2665 del 17.01.2023, la Provincia ha provveduto a pubblicare gli elaborati depositati e a richiedere ai soggetti interessati alla presente procedura, l'apporto istruttorio di competenza;
- il progetto rientra nella categoria progettuale n. 27 dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e s.m.i. *"Sistemi di captazione di acque sotterranee ed opere connesse, nei casi in cui la portata massima prelevata superi i 50 litri al secondo, nonché le trivellazioni finalizzate alla ricerca per derivazioni di acque sotterranee superiori a 50 litri al secondo"*;
- nel corso del procedimento, da parte dei soggetti interessati alla presente procedura, risulta pervenuto il seguente contributo tecnico:
 - con nota prot. ric. n. 11002 del 22.02.2023, l'**ASL CN1**, ha comunicato che a seguito dell'esame della documentazione ricevuta, ritiene che il progetto non sia da assoggettare a VIA.

- Nel termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione della notizia di avvenuto deposito del progetto, non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico.
 - L'istruttoria tecnica svolta nel corso dell'Organo Tecnico del 28 febbraio 2023 ha evidenziato quanto di seguito esposto:
1. Dal punto di vista amministrativo, l'azienda ha presentato istanza di variante non sostanziale all'istanza CN002554 ai sensi del D.P.G.R. n. 10/R del 29.07.2003.
 2. Dal punto di vista tecnico, l'intervento proposto è finalizzato all'ottenimento della Concessione a derivare ex D.P.G.R n. 10/R-2003, per quattro di sei pozzi aziendali autorizzati e presenti sul Fg. IXX del Comune di Moretta, riconvertiti secondo il quadro seguente:

| ID Pozzo (codice interno) | Codice ROC | Profondità pozzo originario (m da p.c.) | Profondità pozzo ricondizionato (m da p.c.) | Portata nominale delle pompe (l/s) ¹ | Potenza pompe (kW) | Identificativo catastale (Foglio 19) |
|---------------------------|------------|---|---|---|--------------------|--------------------------------------|
| 1 | CNP13502 | 60 | 45,80 | 28 | 11 | 491 |
| 2 | CNP13503 | 68 | 40,50 | 26 | 9.3 | 491 |
| 3 | CNP13498 | 85 | Pozzo chiuso a luglio 2020 | - | - | 563 |
| 4 | CNP13499 | 188 | Pozzo chiuso a dicembre 2018 | - | - | 439 |
| 5 | CNP13500 | 130 | 130 | 48 | 45 | 516 |
| 6 | CNP13501 | 35 | 35 | 12 | 6.5 | 45 |

Nel progetto è specificato che la portata massima complessiva prelevabile risulta di 45 l/s, e che la somma dalle portate massime delle pompe installate nei pozzi risulta superiore a 100 l/s indicando quale motivazione la garanzia di approvvigionamento dello stabilimento.

3. Dal punto di vista ambientale, l'istruttoria svolta in relazione alla documentazione progettuale depositata, ha evidenziato che i pozzi 1, 2 e 6 intercettano il corpo idrico superficiale GWB-S6 (CN01) che in quest'area presenta Stato Quantitativo Scarso, Trend Piezometrico Stazionario e Stato Chimico Buono (PTA 2018); il pozzo n. 5 con i suoi 130 m di profondità interessa il corpo idrico profondo denominato GWB-P3 e presenta Stato Chimico Buono.

Nel complesso l'esigenza idrica aziendale è di ca. 30 l/s medi complessivi con punte massime di 45 l/s, restando invariato il volume annuo richiesto in autorizzazione di ca. 375.246 m³. Da notare inoltre, che i pozzi 1 e 2 secondo quanto disposto dal DPGR n. 10/R del 2003 sono stati isolati idraulicamente nella parte del rivestimento inferiore, in modo tale da limitare il prelievo dalla sola falda libera o superficiale.

Tutto ciò premesso,

Rilevato che il presente atto afferisce al Centro di Responsabilità n. 070230 “*Servizio Valutazione Impatto Ambientale*”.

Atteso che ai fini del presente atto i dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al regolamento UE n. 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia.

Dato atto che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62, 6 bis della L. n. 241/1990.

Rilevato che ai sensi dell'art. 83 comma 3 lett. e) del D.Lgs n. 159/2011, il presente provvedimento non incorre nell'obbligo della documentazione antimafia.

Visto il D. L. 16 luglio 2020, n. 76, cd. «decreto Semplificazioni» - "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale".

Vista la L. 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale".

Atteso il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013.

Vista la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e relativo PTPC.

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i. "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

Visto il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i..

Visto il D.M. 30.03.2015 n. 52 recante "Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province Autonome, previsto dall'art.15 del decreto-legge 24.06.2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.08.2014 n.116".

Vista la L.R. 14.12.1998, n. 40 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione" e s.m.i..

Vista la D.G.P. n. 288 del 13.04.1999 di istituzione dell'Organo Tecnico presso la Provincia di Cuneo.

Vista la nota prot. ric. n. 11002 del 22.02.2022, dell'ASL CN1, in premessa richiamata.

Atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti.

Considerato che:

- a) il proponente è titolare, per l'unità produttiva sita in Moretta, Via M. Locatelli n. 6, dell'autorizzazione unica ambientale rilasciata con Provvedimento Unico del SUAP associato Moretta-Racconigi Prot. n. 5312 del 19/07/2017 e s.m.i., nonché di Provvedimento del Settore Energia di questa Provincia n. 3411 del 02/08/2017 e s.m.i. per l'impianto di cogenerazione ivi presente;
- b) per lo stabilimento in questione è in corso l'iter la modifica sostanziale dell'AUA citata, durante il quale è emerso che la Ditta ha in progetto un ampliamento che prevede l'installazione di nuove linee produttive e che porterà ad un aumento della portata dello scarico da 375,3 a 1000 m³/g. Si evidenzia che la Ditta ha provveduto a verificare la potenzialità e l'efficienza dell'impianto di depurazione acque esistente, alla nuova portata;
- c) l'aumento dell'emungimento potrebbe pertanto essere compatibile con tale progetto;
- d) Nel complesso l'esigenza idrica aziendale è di ca. 30 l/s medi complessivi con punte massime di 45 l/s, restando invariato il volume annuo richiesto in autorizzazione di ca. 375.246 m³ e non sono previsti incrementi di prelievi idrici da acque sotterranee rispetto a quanto concesso;
- e) l'impatto sulle matrici emissioni in atmosfera e sonore è trascurabile, in quanto le

pompe a servizio dei pozzi sono alimentate elettricamente, poste ad elevata profondità da p.c., sommerse in falda, all'interno di camerette avanpozzo, con notevole attenuazione dell'emissione rumorosa.

- f) In data 28 febbraio 2023, l'**Organo Tecnico**, avvalendosi del supporto tecnico-scientifico dell'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Cuneo, di cui alla nota prot. ric. n. 12586 del 01.03.2023 (**Allegato n. 1**), dell'apporto istruttorio del Settore provinciale Tutela del Territorio di cui alla nota prot. ric. n. 9459 del 15.02.2023 (**Allegato n. 2**) e del Settore provinciale Gestione Risorse del Territorio - Ufficio Acque di cui alla nota prot. ric. n. 11931 del 27.02.2023 (**Allegato n. 3**), istruita la documentazione depositata, **ha unanimemente ritenuto che l'intervento in esame possa essere escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 23 e segg. d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e l.r. 40/98 e ss.mm.ii.**, in quanto le captazioni sono esistenti e non si presuppongono criticità particolari atte ad aggravare, da un punto di vista ambientale, la situazione esistente e futura dell'area e non si ritiene che l'intervento possa determinare significative ricadute sulle componenti ambientali interferite, in termini di alterazione dello stato attuale dei luoghi.

Tutto quanto sopra esposto e considerato,

DISPONE

- 1. DI ESCLUDERE dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale** ex artt. 23 e segg. D.Lgs.152/06 e s.m.i. e L.R. 40/98 e ss.mm.ii., il progetto in epigrafe indicato, presentato in data 16.01.2023 con prot. di ric. n. 2337, da parte legale rappresentante della società PASTIFICIO RANA S.p.a., con sede legale in Via Pacinotti n. 25 a San Giovanni Lupatoto (VR), per le motivazioni e nelle considerazioni sopracitate nonché espresse nelle memorie tecniche conclusive redatte dai soggetti interessati dalla procedura e richiamate in premessa.
- 2. DI STABILIRE CHE**, nella fase di redazione del progetto definitivo, dovranno essere recepite le indicazioni dettagliatamente descritte nei successivi punti e nei pareri pervenuti, in premessa citati.
Indicazioni da approfondire negli elaborati in allegato all'Istanza di variate non sostanziale Concessione di derivazione ex D.P.G.R. n. 10/R-2003, la cui ottemperanza deve essere verificata nell'ambito della procedura stessa:

- Definizione dei quantitativi prelevati da ciascuna opera di captazione;
- Installazione di idonei dispositivi di limitazione della portata massima di ciascuna captazione.

STABILISCE

che qualora l'intervento conseguisse tutte le necessarie autorizzazioni per essere realizzato, il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio e termine dei lavori all'A.R.P.A., Dipartimento di Cuneo, Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo, 11 - 12100 Cuneo;

di rendere noto il presente provvedimento al proponente, ai soggetti interessati nel procedimento di Verifica ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia per 30 giorni consecutivi, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 19, comma 11, d.lgs. 152/06 e s.m.i.

DA' ATTO

che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione

richiesto dalla vigente normativa e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;

INFORMA

che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine di 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto ovvero al Presidente della Repubblica entro il termine di giorni 120.

IL DIRIGENTE
dott. Alessandro RISSO

ESTENSORE:

Arch. Barbara Giordana
Ufficio Valutazione Impatto
Ambientale